

 COMUNE DI PISA	Fornitura e posa in opera di arredi scolastici
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>(art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)</i>

D.U.V.R.I.

**dell'appalto di fornitura e posa in opera di arredi da destinare
agli asili nido a gestione diretta ed indiretta e alle scuole
d'infanzia comunali e statali del Comune di Pisa**

<i>Redatto a cura:</i>	<i>Versione n°</i>	<i>Data</i>
Direzione Finanze - Provveditorato - Aziende	1.0	01.03.2021



Fornitura e posa in opera di arredi scolastici

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

• **PREMESSA**

Il D.Lgs. 81/2008, all'art. 26, impone che, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture, siano date informazioni alle imprese appaltatrici sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

I datori di lavoro interessati (come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/2008) devono cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

Il committente promuove la cooperazione ed il coordinamento sopra citato, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indica le misure da adottate per eliminare le interferenze (DUVRI).

Il presente documento, oltre alla valutazione dei rischi da interferenza, ha finalità:

- di informazione nei confronti dell'impresa aggiudicataria sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'impresa stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività propria che in detti ambienti si svolge;
- di coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

• **DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E RIFERIMENTI**

Committente: Comune di Pisa

Sede legale: Via degli Uffizi, 1 - 56125 Pisa

Indirizzo internet (URL): www.comune.pisa.it

Riferimenti:

- Comune di Pisa
Datore di lavoro: dott. Alessandro Balducci - Telefono: 050 910260
Responsabile S.P.P.: dott.ssa Manuela Mariani - Telefono: 050 910688
Medico competente: dott.ssa Rita Baldini;
Responsabile Ufficio Economato-Provveditorato: sig. Massimo Meini –Telefono:
050910651

• **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il presente documento è finalizzato alla gestione della sicurezza in ambito lavorativo presso gli asili nido a gestione diretta ed indiretta e le scuole d'infanzia comunali e statali, destinatari di arredi scolastici, le cui sedi sono dislocate nel Comune di Pisa. Si evidenzia che il documento di cui

	Fornitura e posa in opera di arredi scolastici
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>(art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)</i>

trattasi si riferisce a varie sedi istituzionali e pertanto riveste un carattere di mera generalità ed ha carattere ricognitivo di rischi standard relativi alle operazioni esecutive del contratto, con generica conoscenza dei luoghi e delle tecnologie utilizzabili.

N.B. I rischi a seguito indicati non comprendono i rischi specifici propri dell'attività delle imprese aggiudicatrici la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse.

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare personale (autisti, montatori ed installatori) esperto, qualificato, formato, ed in possesso dei requisiti di legge e di quelli previsti dal Capitolato d'oneri. La ditta fornitrice organizzerà il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.

• FASI LAVORATIVE

Sono individuate quattro fasi di lavoro principali:

1. Fase di trasporto – inerente le azioni di trasporto fisico della fornitura oggetto di appalto sul luogo di montaggio, il deposito della stessa in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi.
2. Fase di montaggio – inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
3. Fase di collaudo – inerente tutti i momenti della prova di funzionamento degli oggetti precedentemente montati.
4. Fase di smaltimento rifiuti, imballaggi e/o arredi dismessi – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti, imballaggi non più indispensabili e/o attrezzature destinate alla rottamazione.

• PROCEDURE GENERALI PER LA CONSEGNA DELLE FORNITURE

affidata a personale adeguatamente formato e informato (artt. 36 - 37 D.Lgs. 81/2008 e successivo D.Lgs. 109/09.)

In linea generale, non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale dipendente del committente. Gli eventuali contatti potrebbero avvenire, al momento della consegna e/o installazioni, con il personale della scuola oggetto delle forniture, gli allievi ed il pubblico esterno dello stesso plesso scolastico. Le interferenze presenti nello svolgimento del servizio di consegna, possono inoltre avvenire con altre ditte presenti negli stessi luoghi per manutenzioni e lavori vari ad esse commissionati. In caso di prevedibili interferenze critiche, i lavori, saranno eseguiti in orari (o giorni) diversi.

F. 1 - Verifica preventiva dell'accessibilità dei propri mezzi di trasporto agli edifici scolastici destinatari (viabilità, eventuali permessi di transito nei centri storici, agibilità degli ingressi, delle scale, esistenza di montacarichi, ecc.) al fine di adeguare il servizio alle particolari esigenze dell'asilo.

F. 2 - Successivamente all'avviso di consegna concordare con il referente locale e il Referente dell'Ufficio le modalità di effettuazione dell'attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione.



Fornitura e posa in opera di arredi scolastici

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

F. 3 - Evitare, per quanto possibile, di effettuare operazione di carico, scarico, trasporto di beni ed imballi nei locali della scuola, negli orari di apertura della scuola, in particolare durante gli orari di entrata, intervallo e uscita degli studenti.

F. 4 - Individuare i percorsi di emergenza e le vie di uscita e non ingombrarli con materiali ed attrezzature. Memorizzare le ubicazioni dei presidi medici e dei mezzi antincendio.

F. 5 - Apporre, quando necessita, la segnaletica delle operazioni in corso ed indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove siano prescritti.

F. 6 - Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica o telefonate, durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di avviso e/o allarme per emergenze.

F. 7 - Ogni addetto deve essere costantemente munito di tessera di riconoscimento, con fotografia, nominativo dell'operatore e del suo datore di lavoro.

F. 8 - Per il trasporto di materiale ingombrante, utilizzare i montacarichi se presenti nell'edificio. In caso di utilizzo di ascensori, il trasporto non deve essere effettuato con persone a bordo e rispettando sempre le portate massime. Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto. Nei passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dopo aver verificato il percorso, dare sempre la precedenza ai pedoni. In caso di scarsa visibilità effettuare la movimentazione in più persone.

F. 9 - Durante le lavorazioni di montaggio e collaudo gli imballaggi devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.

Montaggio e installazione arredi - Misure comportamentali

- In caso di presenza di personale della scuola, altri appaltatori, prestatori d'opera, terzi, delimitare lo spazio dell'intervento evitando che estranei alle operazioni si avvicinino oltre il limite minimo di sicurezza per la loro incolumità.
- Per il montaggio degli arredi con l'ausilio di elettroutensili, si possono utilizzare prolunghe e spine di tipo domestico, purchè l'ambiente e l'attività non presentino rischi, come la presenza di acqua, polveri, rischio d'urto, ecc. Diversamente, sono necessarie prese e spine industriali stagne. Gli addetti devono verificare che la potenza dei loro apparecchi sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- In caso di sospensione temporanea del lavoro (es. pausa pranzo) disporre materiali, attrezzi in condizioni di sicurezza, proteggere con dispositivi antiurto elementi che possano causare traumi o ferite. Staccare, inoltre, cavi elettrici da spine e quadri di allaccio.



Fornitura e posa in opera di arredi scolastici

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

RISCHI nelle aree di transito e nei locali interessati

Urti, inciampi e possibili cadute

- Disomogeneità di alcune superfici calpestabili
- Dislivelli o pendenze pericolose
- Presenza di materiali in deposito nei passaggi
- Presenza di liquidi a pavimento
- Limitazioni alla corretta movimentazione dei carichi durante lavori di spalatura neve o pulizie interne ed esterne

Possibili infortuni

- Da investimento per la circolazione di automezzi nelle aree esterne
- Dovuti alla caduta dei materiali durante la loro movimentazione, sia manuale che con l'uso di muletti, gru, argani, ecc.
- Lesioni da graffette, reggette metalliche per imballaggio o arredi dismessi, danneggiati e destinati alla rottamazione
- Proiezione di schegge o trucioli;
- Elettrocuzione da contatti diretti o indiretti con parti in tensione (compresa la presenza temporanea di cavi elettrici nelle aree operative o in prossimità delle postazioni di lavoro della scuola o di aree operative di altre ditte che effettuano manutenzioni)
- Rottura di superfici vetrate
- Lesioni causate da caduta dall'alto (da scale o a seguito di manovre imprudenti)

Infortuni - necessità di primo soccorso

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo ove si svolgono gli interventi, si deve interrompere il lavoro, dare immediato allarme e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il primo soccorso è l'insieme delle azioni che permettono di aiutare una o più persone in difficoltà, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati. Nessuna azione deve essere svolta senza aver valutato la situazione. Dopo aver compiuto un primo esame, attivare immediatamente l'azione di soccorso, telefonando al 118.

Raccomandazioni in caso di incendio

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando gli estintori) e provvedere immediatamente a:

- informare immediatamente il centro di coordinamento emergenza/portineria;
- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione;
- usare correttamente l'estintore più vicino qualora richiesto dalla situazione (attenersi alle indicazioni presenti sul piano di emergenza e riportate anche sull'estintore);
- non abbandonare la zona finché non si è certi che l'incendio non possa riattivarsi.

 COMUNE DI PISA	Fornitura e posa in opera di arredi scolastici
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>(art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)</i>

Costi della sicurezza

L'art. 86 prescrive che venga effettuata la valutazione dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta. Per quanto attiene il contenuto del DUVRI appare chiaro che esso non dovrà riportare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici, in quanto questi rischi sono già oggetto di una diversa valutazione che trova il suo strumento legislativo nella redazione del POS (piano operativo di sicurezza).

I costi della sicurezza, nel caso in oggetto, sono stati quantificati in € 0,00.

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si siano rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Possono essere apportate modifiche al presente documento anche su segnalazioni delle ditte aggiudicatrici le quali sono tenute a segnalare le situazioni di pericolo non previste nel presente documento o che si venissero a verificare durante la durata del contratto a seguito di eventi e/o situazioni attualmente non prevedibili.